



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego prima della semina o trapianto sulle colture fragola vivai, fragola produzione, erbe fresche e pomodoro, per il controllo dei parassiti del suolo, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TRIPICRIN 2018, contenente la sostanza attiva Cloropicrina.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica, ed in particolare l'art. 53, paragrafo 1, concernente "Situazioni di emergenza fitosanitaria";

VISTA la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente "Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della salute, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", ed in particolare l'art. 10 recante "Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti", e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente "Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi", e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTO il decreto del Ministero della salute 28 settembre 2012 di rideterminazione delle tariffe relative all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1381/2011 della Commissione del 22 dicembre 2011 concernente la non approvazione della sostanza attiva Cloropicrina conformemente al regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e recante modifica della decisione 2008/934/CE della Commissione;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell'Art.53 del Regolamento (ce) 1107/2009, di seguito citata come "Procedura";

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva Cloropicrina, ritenuta indispensabile per la lotta contro i parassiti del suolo sulle colture Ranuncolo, Anemone, Crisantemo, Papavero, Garofano e bulbose da fiore, Pomodoro, Fragola in vivaio, Fragola in pieno campo, Lattughe, insalate ed erbe fresche;

ACQUISITO il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all'indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l'esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta in data 27 febbraio 2018 la richiesta dell'Impresa Triagriberia SL, con sede legale in Avenida del General Peron, 16 (Madrid), diretta ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio per situazioni di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1 del Reg. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TRIPICRIN 2018 contenente la sostanza attiva Cloropicrina, da impiegare per la lotta contro i parassiti del suolo sulle colture fragola vivai, fragola produzione, erbe fresche, pomodoro e fiori;

VISTO il parere espresso dalla Sezione consultiva per i fitosanitari di cui al D.M. 30 marzo 2016, durante la riunione plenaria del 12 giugno 2018, non favorevole all'autorizzazione del prodotto in questione, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009 per mancanza oltre dei dati residui, anche dei dati monitoraggio delle acque sotterranee richiesti con la autorizzazione in deroga 2017;

VISTE le note del 22 giugno e 18 luglio 2018 nel quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ribadisce l'indispensabilità della sostanza attiva Cloropicrina per l'emergenza fitosanitaria

in corso, richiedendo nel contempo, un riesame dell'istanza e manifestando un impegno a dare indicazioni al settore produttivo, affinché siano previste specifiche misure volte ad incentivare un monitoraggio della sostanza attiva in questione nelle acque sotterranee;

VISTE le varie note con le quali l'impresa Triagriberia chiede il riesame dell'istanza e trasmette al Ministero della Salute una proposta di protocollo di campionamento dei pozzi per il monitoraggio delle acque sotterranee, oltre a dati residuo;

VISTO il parere espresso dalla Sezione consultiva per i fitosanitari di cui al D.M. 30 marzo 2016, tramite consultazione telematica del 2 agosto 2018, favorevole all'autorizzazione del prodotto in questione, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009 con alcune limitazioni d'impiego e a determinate condizioni;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 6 agosto 2018 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo ed indicato l'adempimento ad ulteriori disposizioni tecnico – scientifiche aggiuntive, tra cui la richiesta di effettuare un monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza del periodo di utilizzo del prodotto, inviando i dati intermedi durante il monitoraggio ed il risultato finale entro e non oltre due mesi dalla fine dell'applicazione del prodotto fitosanitario in oggetto;

VISTA la nota con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 28 settembre 2012.

DECRETA

L'impresa Triagriberia SL, con sede in Avenida del General Peron, 16 (Madrid), è autorizzata ad immettere in commercio, dalla data del presente decreto e fino ai periodi riportati in tabella, il prodotto fitosanitario TRIPICRIN 2018 a base della sostanza attiva Cloropicrina, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per l'impiego prima della semina o trapianto, contro i parassiti del suolo colture fragola vivai, fragola produzione, erbe fresche e pomodoro, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto in questione è impiegato nei periodi di seguito riportati:

Coltura	Periodo di utilizzo previsto
Pomodoro	28 ottobre 2018
Fragola vivaio	29 dicembre 2018
Fragola produzione	28 settembre 2018
Erbe fresche	15 settembre 2018

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Trinity Manufacturing, Inc. – Hamlet, North Carolina. USA.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 56,44 (pari a kg 90,7) in bombole di acciaio.

Il prodotto fitosanitario è registrato al n.17303.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto dovrà essere immesso in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it, e sarà comunicato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, lì 07/08/2018

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott.ssa Gaetana Ferri

TRIPICRIN 2018

Fumigante liquido concentrato volatile, da distribuire nel terreno dove si diffonde come vapore, per la lotta preventiva contro i parassiti del suolo prima della semina o trapianto delle colture.

Partita n. _____ : vedere sulla confezione

TRIPICRIN 2017

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:

Cloropicrina g 94,0 (= 1.607 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0

L'utilizzo del prodotto è riservato solo agli operatori professionali autorizzati a norma del R.D. 9.1.1927 n. 147 (e successive modifiche) sull'impiego dei gas tossici nonché muniti del patentino di cui all'art. 25 e 26 del D.P.R. 23.04.2001 n. 290 (e successive modifiche).



FRASI DI PERICOLO:

H330 Letale se inalato **PERICOLO**
H302 Nocivo se ingerito
H315 Provoca irritazione cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare
H335 Può irritare le vie respiratorie
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

FRASI DI SICUREZZA:

P260 Non respirare i gas o i vapori
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi
P284 Utilizzare un apparecchio respiratorio
P264 Lavare accuratamente le mani e la faccia dopo l'uso
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P304+P340+P310 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P332+P337+P313 Se l'irritazione della pelle e degli occhi persiste: consultare un medico
P391 Raccogliere la fuoriuscita
P403+P233+P405 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere i recipienti ben chiusi. Conservare sotto chiave
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
L'operatore professionale deve comunicare almeno una settimana prima località, azienda e data del trattamento alle autorità locali competenti (ASL, Servizi Fitosanitari locali).

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

TRIAGRIBERIA, S.L. - c/o Sr Javier Diaz de Bustamante -
Avenida del General Perón, 16 -
E 28020 MADRID (Spagna)

N. telefonico per emergenze: 344-082-1415

Officina di produzione:

TRINITY MANUFACTURING, Inc. - Hamlet, North Carolina,
USA

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Salute n. _____
del _____

Contenuto netto: litri 56,44 (pari a kg 90,7) in bombole di acciaio.

Prescrizioni Supplementari:

Per proteggere le acque sotterranee non applicare nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art.93 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Non applicare su terreni particolarmente permeabili.

Rispettare una fascia vegetata non trattata di 20 mt da corpi idrici per le applicazioni fragola, pomodoro ed erbe fresche, limitatamente agli usi in pieno campo e all'applicazione per irrigazione a goccia.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in locale idoneo per immagazzinare gas tossici (R.D. 9/1/1927 n. 147), con apertura di aerazione anche a livello del suolo, inaccessibile anche agli animali domestici. Il prodotto sviluppa gas tossico. In caso di sversamento in ambiente chiuso allontanare gli astanti e dotare il personale addetto all'emergenza di tuta chimica protettiva completa ed autorespiratore ad aria compressa con pressione positiva. Usare per i contenitori vuoti le stesse precauzioni relative alla custodia di quelli pieni. I contenitori vuoti vanno ritirati dalla ditta fornitrice.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: la sostanza attiva è un liquido volatile che allo stato di vapore ha un potente effetto lacrimogeno anche a concentrazioni molto basse. I primi sintomi di esposizione sono lacrimazione, difficoltà respiratorie e vomito, mentre successivamente si può sviluppare l'edema polmonare. Dopo iniziali sintomi di irritazione ad occhi, naso e gola, l'esposizione continuata a basse concentrazioni di vapore causa dolorosi bruciori agli occhi o cecità temporanea.

Il prodotto come tale liquido può produrre ustioni chimiche se giunge in contatto con la pelle o gli occhi ed è dannoso se ingerito in quantità ridotte ma può risultare fatale se ne vengono assunte quantità cospicue.

Interventi di pronto soccorso: se il prodotto venisse inalato in locale chiuso, portare la persona esposta all'aria aperta, tenerla al caldo, assicurarsi che possa respirare liberamente; se cessasse di respirare applicarle la respirazione artificiale; se avesse perso i sensi non somministrarle nulla per bocca. Se il prodotto giungesse a contatto con la pelle, rimuovere immediatamente vestiti, scarpe ed ogni altro indumento che coprisse la pelle e lavare abbondantemente con acqua e sapone la parte contaminata. Se il prodotto schizzasse negli occhi, tenere le palpebre aperte e lavare l'occhio per almeno 15 minuti con un flusso moderato ma continuo d'acqua. Se il prodotto venisse ingerito non somministrare nulla per bocca. In tutti i casi sollecitare immediatamente un intervento medico o portare la persona infortunata ad un Pronto Soccorso mostrando l'etichetta del prodotto. **Cure:** applicare trattamenti sintomatici. Consultare un Centro Antiveleli.

CARATTERISTICHE

Il TRIPICRIN è un prodotto liquido che a temperatura ambiente rapidamente evapora diffondendosi nel terreno dove distrugge soprattutto gli agenti patogeni fungini che provocano marciumi alle radici ed al fusto delle piante coltivate, quali *Fusarium*, *Verticillium*, *Rhizoctonia*, *Phytophthora*, *Pyrenochaeta*, *Pythium*, *Sclerotinia*, *Sclerotium*, *Didymella*, *Armillaria* ma ha azione collaterale anche contro alcuni insetti terricoli, quali i *Grillotalpa*, i Nematodi ed i semi di erbe infestanti in fase di germinazione.

MODALITA' D'IMPIEGO

Le applicazioni di TRIPICRIN debbono effettuarsi su terreno nudo e precedentemente ben lavorato, sminuzzato e livellato. E' consigliabile che il terreno presenti un grado di umidità simile a quello richiesto normalmente per la semina ed una temperatura non inferiore ai 10°C. I trattamenti possono avvenire in due maniere: a) per diluizione tarata con acqua ed immissione nelle

tubature del sistema di irrigazione a goccia, prevedendo un numero di almeno 5-6 gocciolatori a metro quadrato per ottenere una distribuzione uniforme, senza eccedere la concentrazione di g/l o ml 0,6 di prodotto per litro (pari a 1000 ppm) nell'acqua di distribuzione per non danneggiare il sistema di irrigazione; dopo la distribuzione continuare l'irrigazione a goccia per 15-30 minuti con sola acqua (almeno 5-10 l/m²) per pulire pompe e tubature da ogni traccia di prodotto; b) oppure per iniezione diretta nel suolo mediante apposite macchine fumigatrici trainate da trattori, con coltelli erogatori spazati non più di cm 30 e con penetrazione di cm 15-30 nel suolo. In ambedue i casi, rispettivamente prima della distribuzione del prodotto o contemporaneamente, il terreno deve essere coperto da teli di plastica virtualmente impermeabile ai gas (VIF), saldati fra loro se contigui ed interrati ai bordi per la profondità di cm 15-20, che hanno la funzione di trattenere nel suolo i vapori di TRIPICRIN man mano che si sprigionano. Dopo il trattamento la copertura di plastica deve essere mantenuta per almeno 7 giorni al fine di permettere una completa fumigazione ed un pieno effetto disinfestante del prodotto. Quando la copertura deve essere rimossa, procedere prima a sollevare i margini interrati e, dopo 12-24 ore, l'intero telo di plastica.

Le operazioni di trattamento e quelle di scopertura delle aree trattate, che non devono avvenire prima di 21 giorni dal trattamento, devono essere effettuate solo da operatori specializzati ed autorizzati ai sensi del Regio Decreto 09.01.1927 n. 147 e successive modifiche. Tra la scopertura delle aree trattate e l'inizio delle semine o trapianti devono intercorrere almeno 7 giorni.

ATTENZIONE: durante le operazioni di fumigazione e rimozione dei teli di plastica e in caso di eventuali rientri nei terreni trattati entro 24 ore dal trattamento, usare una maschera a facciale completo munita di filtro combinato (A2/P3), indumenti protettivi e guanti.

Prima di seminare o trapiantare si raccomanda di smuovere ed arieggiare il terreno, con motozappature ed erpicature incrociate profonde non oltre lo strato disinfestato, in modo da liberarlo completamente da eventuali vapori residui. Per essere sicuri che non permangano residui di TRIPICRIN nel terreno, che possono risultare fitotossici per le colture da impiantare, effettuare il "test del crescione" mettendo a germinare in un campione di terreno trattato previamente inumidito dei semi di crescione (*Nasturtium officinale*) ed osservando se le piantine nascono ed iniziano a crescere regolarmente.

DOSI D'IMPIEGO

Per la disinfestazione dei terreni destinati alle colture di **Fragola vivai** in pieno campo; **erbe fresche** in pieno campo e ambiente protetto (serre, tunnel, ombrai); **Fragola produzione** in pieno campo ed ambiente protetto (serre, tunnel, ombrai); **Pomodoro** in ambiente protetto (serre, tunnel, ombrai) impiegare 12-24 ml/m² (pari a 20 - 40 g/m²). Usare la dose maggiore nelle situazioni di presunta forte infestazione di agenti patogeni nel terreno (per es. dove la medesima coltura è stata ripetuta più volte).

Attenzione: per evitare re-infestazioni sui terreni già trattati non apportare terricci, spazzature o comunque materiali provenienti da aree infestate o sospette tali. A scanso di inconvenienti la concimazione organica dovrà sempre effettuarsi molto prima della fumigazione oppure anche dopo la fumigazione, ma spargendo con le operazioni colturali di arieggiamento solo letame ben maturo.

COMPATIBILITA'

Il prodotto non si prevede sia impiegato in miscela estemporanea con altri preparati.

FITOTOSSICITA'

Non effettuare i trattamenti in vicinanza di altre colture. Prima della messa a coltura effettuare una leggera lavorazione onde rimuovere eventuali vapori residui.

RISCHI DI NOCIVITA'

ATTENZIONE: il formulato contiene sostanza attiva molto tossica per la fauna selvatica, gli uccelli e gli organismi acquatici.

Far trascorrere almeno 15 GIORNI tra il trattamento e l'impianto della coltura.

AVVERTENZA: chi utilizza il prodotto deve provvedere, in modo idoneo, a vietare l'accesso negli appezzamenti trattati alle persone non adeguatamente protette per tutto l'intervallo di agibilità (15 giorni). Applicare il prodotto ad una distanza non inferiore a m 50 dalle abitazioni.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA NELLE EPOCHE E PER GLI USI CONSENTITI. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Non operare contro vento.

DA NON VENDERSI SFUSO

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO DEVE ESSERE RITIRATO DAL PRODUTTORE E NON DISPERSO NELL' AMBIENTE.

Il contenitore non può essere riutilizzato se non in officine di confezionamento autorizzate.

TRIAGRIBERIA, S.L. (logo)

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 07/08/2018

Validità registrazione:

Pomodoro fino al 28 ottobre 2018

Fragola in vivaio fino al 29 dicembre 2018

Fragola in pieno campo fino al 28 settembre 2018

Erbe fresche dal fino al 15 settembre 2018